

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI CONTESTO

INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

Con il supporto della Regione Emilia Romagna, attraverso la Legge Regionale n.15 del 16/06/1991 “Interventi di Lotta ai Culicidi nelle località costiere inserite nell’area del delta del Po, il Comune di Comacchio ha istituito il Centro di Ecologia Applicata Delta del Po (CEAD), struttura tecnico scientifica per la gestione della lotta integrata alle zanzare, con l’obiettivo primario di garantire un contesto ottimale per lo sviluppo e valorizzazione del settore turistico.

Il modello di lotta adottato è riassumibile con la definizione di “*controllo biologico integrato*” rivolto prevalentemente contro lo stadio di larva con utilizzo prioritario di formulati larvicidi microbiologici. Tale scelta è finalizzata a minimizzare l’impatto ambientale dell’attività, ritenuto particolarmente importante in un’area dal delicato equilibrio ambientale come quella in oggetto.

Per garantire il buon funzionamento del CEAD, occorre individuare una Ditta di disinfestazione in grado di far fronte alle specifiche richieste della Direzione Tecnica di Progetto e che sia opportunamente attrezzata per poter intervenire in tutti i contesti presenti.

Considerando la specularità delle competenze necessarie, oltre alla lotta ai culicidi, tra le mansioni della Ditta vi sarà quella di supportare il Comune di Comacchio con *interventi di derattizzazione, sanificazione e disinfestazione contro altri infestanti sinantropi*.

In seguito vengono analizzati i contesti operativi oggetto di gara.

A) TRATTAMENTO ANTILARVALE E ADULTICIDA CONTRO LE ZANZARE

1 ATTIVITÀ OPERATIVE DI LOTTA LARVICIDA E ADULTICIDA

1.1 AREA DI INTERVENTO E PROBLEMI TERRITORIALI

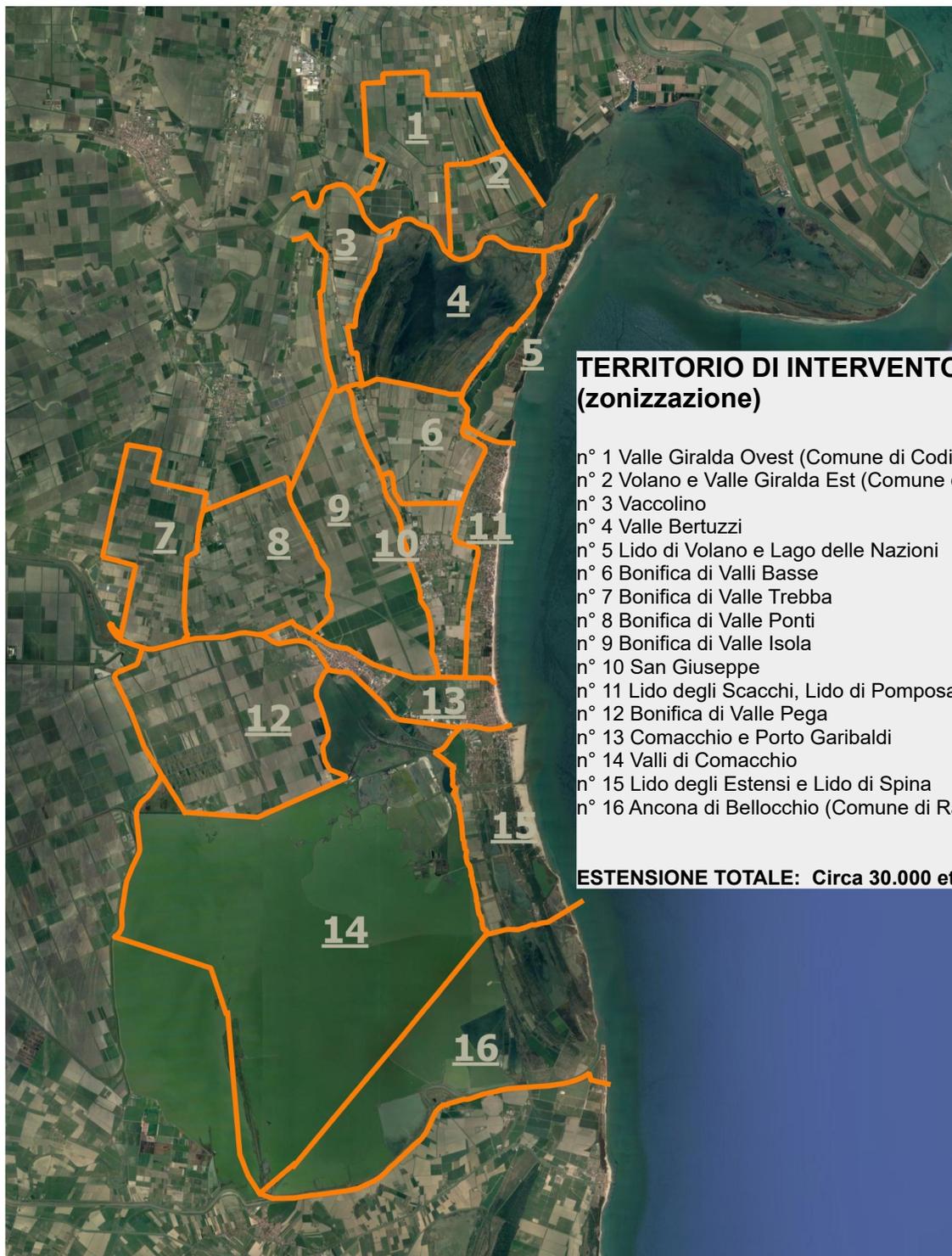
L’areale di intervento delle azioni di lotta coincide con i territori del Comune di Comacchio, parte del Comune di Ravenna e del Comune di Codigoro e comprende quattro Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po: “Stazione Volano-Mesola-Goro”, “Stazione Valli di Comacchio”, “Stazione Centro storico di Comacchio”.

Semplificando per categorie, nel territorio di progetto sono presenti:

- una costa turistica di circa 25 km da Lido di Volano a Lido di Spina, ad alta urbanizzazione, con 11 centri urbani principali, compresi Comacchio e S. Giuseppe, nei quali si concentrano i più svariati microfocolai larvali (tombini, contenitori vari, fossi di scolo, ecc..) e aree incolte marginali a sommersione temporanea
- ampie zone naturali umide soggette a variazioni occasionali e periodiche del livello idrico; complessi sistemi di lagune salmastre con dossi e barene; relitti vallivi retrodunali influenzati oltre che dalle piogge, dalle maree e dalle mareggiate
- vasti territori di bonifica ad uso agricolo caratterizzati da estese reti idriche irrigue e di scolo soggette a frequenti allagamenti artificiali e nel territorio di Comacchio, circa 100 ha di risaie
- aree boscate con bassure, radure e praterie allagabili

L’obiettivo di contenere le infestazioni di zanzare entro livelli di sopportabilità nelle località turistiche della costa ha imposto finora la necessità di razionalizzare le risorse a disposizione definendo

un'area, sulla quale prevedere gli interventi antilarvali, sufficientemente ampia da assicurare protezione da immigrazioni di alati provenienti dalle zone esterne a quelle da difendere.



1.2 QUADRO DELLE ATTIVITÀ

Il modello di lotta proposto è riassumibile con la definizione di “controllo biologico integrato” rivolto prevalentemente contro lo stadio di larva con utilizzo prioritario di formulati larvicidi microbiologici.

Si presuppone di iniziare gli interventi di lotta a partire indicativamente dal mese di aprile, anticipando a seconda dell'andamento climatologico del periodo, quando nelle aree naturali sono già attivi i focolai delle zanzare *Aedes*, nel tentativo di contenere le ondate di adulti tipiche nel periodo primaverile.

La localizzazione cartografica dei focolai larvali sono attualmente disponibili su Q-GIS e sono continuamente aggiornati sulla base dei riscontri dei tecnici ispettori. Si tratta di un patrimonio di conoscenze assai importante e dettagliato che assicura continuità nella gestione del progetto.

Obiettivo rimane l'ottimizzazione della forma organizzativa finora adottata che prevede l'impiego di tecnici ispettori responsabili di settori territoriali definiti e fissi durante la stagione che hanno il compito di “guidare” tecnicamente le operazioni di lotta antilarvale eseguita dagli operatori della ditta aggiudicataria del servizio.

1.3 SQUADRE PER LA LOTTA LARVICIDA

Le attività di disinfestazione larvicida saranno eseguite dalla Ditta che si aggiudicherà la gara d'appalto specifica.

La composizione delle squadre addette agli interventi larvicidi, in riferimento al numero e alla dotazione di apparecchiature tecniche a disposizione, si rifà alle linee tecniche finora indicate e alla tipologia dei focolai larvali sui quali intervenire.

Pertanto, si preventivano le seguenti squadre:

- N° 3 squadre di pronto intervento, composte da 2 operatori automuniti dotati di irroratore spalleggiato per il trattamento dei focolai percorribili soltanto a piedi,
- N° 1 squadra composta da un operatore munito di fuoristrada con gruppo irroratore e lancia montata, per il trattamento dei focolai percorribili lateralmente.
- N° 1 squadra composta da un operatore munito di trattore con nebulizzatore a medio ed alto volume, per il trattamento delle risaie e di aree allagate di media estensione. Il trattore dovrà essere dotato anche di trinciastocchi per eseguire sfalci.
- N° 1 squadra composta da due operatori, per il trattamento dei pozzetti stradali;

Le squadre operative destinate alla lotta larvicida dovranno essere munite di rilevatori di posizione satellitare GPS in modo da consentire la verifica dei percorsi e delle velocità sostenute durante le ore di lavoro.

1.4 SQUADRE PER LA LOTTA ADULTICIDA

In caso di infestazioni rilevanti si rendono necessari interventi di lotta adulticida.

Le attività di disinfestazione adulticida saranno eseguite dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Sarà necessario prevedere la possibilità di mettere in campo contemporaneamente almeno 3 squadre dotate di nebulizzatori LV per garantire l'immediato intervento nel caso in cui si verificano elevate presenze di adulti nell'ambiente. Si richiedono nebulizzatori in grado di produrre aerosol freddo con goccioline con diametro medio inferiore a 50 µm, in quanto questi garantiscono una maggiore efficacia abbattente e un minor consumo di formulato insetticida.

2 ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'ATTIVITÀ' DI DISINFESTAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA ALLE ZANZARE

Nei seguenti paragrafi vengono elencati gli elementi quantitativi che caratterizzano l'attività del CEAD nell'ambito:

2.1 AREA DI PROGETTO

L'area di progetto ha un'estensione di circa 30.000 ettari

2.2 ESTENSIONE LOTTA LARVICIDA

Nel 2020 sono stati trattati 201,56 ettari di cui 124,8 costituiti da risaie oltre a 1196 Km di scoline, fossi, canali e scoli

ESTENSIONE COMPLESSIVA TRATTATA	2016	2017	2018	2019	2020	Media
Aree naturali e risaie (Ha)	350,8	183,75	111,3	362,89	201,56	242
Focolai lineari prevalentemente agricoli (km)	1856	1440,1	1674,8	1587,2	1196,2	1551

2.3 LOTTA LARVICIDA IN AREA URBANA

Nel corso della stagione 2020, sono stati eseguiti 7 turni completi e un 8° limitato agli abitati di Comacchio e Porto Garibaldi, di trattamenti antilarvali nelle caditoie stradali per un totale di 116.195 tombini trattati, e di 1355 ore di lavoro.

I turni sono stati eseguiti con il seguente calendario e principi attivi:

Turno	dal:	al:	Ore Tot.	Colore	CO	SG	LV	LN	LP	Lsc	PG	LE	Lsp
1	22/04/20	05/05/20	186	Rosso	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V
2	20/05/20	30/05/20	186	Verde	VM								
3	16/06/20	01/07/20	180	Giallo	VM								
4	13/07/20	28/07/20	175	Blu	A	D + V	D + V	A	D + V	D + V	A	A	A
5	28/07/20	14/08/20	193	Rosa	D + V	A	A	A	A	A	D + V	D + V	D + V
6	17/08/20	31/08/20	171	Arancio	VM								
7	07/09/20	22/09/20	192	Bianco	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V	D + V
8	29/09/20	12/10/20	72	Rosso	D + V						D + V		

Legenda: CO = Comacchio
 SG = San Giuseppe
 LV = Lido di Volano
 LN = Lido delle Nazioni
 LP = Lido di Pomposa
 Lsc = Lido degli Scacchi
 PG = Porto Garibaldi
 LE = Lido degli Estensi
 Lsp = Lido di Spina

VM = VectoMax™ FG
 D + V = Device© SC15 + Vectobac 12AS
 A = Aquatain AMF™

Distribuzione delle caditoie da sottoporre a trattamento nel Comune di Comacchio:

N° caditoie stradali

COMACCHIO	3600
VOLANIA	140
LIDO DEGLI ESTENSI	1570
LIDO DI SPINA	1860
LIDO DEGLI SCACCHI/ LIDO DI POMPOSA	2176
LIDO DELLE NAZIONI	2138
PORTO GARIBALDI	1786
SAN GIUSEPPE	1340
LIDO DI VOLANO	890
TOT.	15500

2.4 IMPEGNO OPERATIVO PER LA LOTTA LARVICIDA

TRATTAMENTI LARVICIDI	ore					
	2016	2017	2018	2019	2020	Media
Spalleggiato e distribuzione manuale di formulati granulari	3132	2262	2356,5	2164	1717	2326
Lancia/Braccio telescopico	31	25	44,25	49,5	5	31
Nebulizzatore	294,25	36	82,5	4,5	55	94
Drone				39	49	44
TOT	3457,25	2323	2483,25	2257	1826	2469

Ore di di intervento di lotta larvicida (esclusi le caditoie) sostenuto negli ultimi 5 anni

Su tutte le attività sono state effettuati controlli di qualità mediante controllo dei tracciati GPS e a campione, controlli di mortalità sul campo

2.5 IMPEGNO OPERATIVO PER LA LOTTA ADULTICIDA

Nel 2020 sono stati effettuati complessivamente 83 interventi adulticidi (compresi interventi parziali anche di modesta entità), per un monte ore stagionale pari a 365,5

TRATTAMENTI ADULTICIDI	ore					
	2016	2017	2018	2019	2020	Media
Nebulizzatore HV e/o LV	492,5	474,4	485,5	318,5	365,5	427

Ore di di intervento di lotta adulticida sostenuto negli ultimi 5 anni

Su tutte le attività sono state effettuati controlli di qualità mediante controllo dei tracciati GPS e a campione, controlli di efficacia dell'irrorazione e campionamento della soluzione in botte.

B) DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE CONTRO ALTRI INFESTANTI, CONTENIMENTO DI ALTRI ANIMALI SINANTROPI E SANIFICAZIONE

3 INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE

I seguenti paragrafi descrivono l'oggetto *degli interventi di derattizzazione* aree scolastiche, in aree stradali, in aree verdi in ambito comunale e in pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale diretta o comunque soggette a criticità.

3.1 Regole generali comuni

Per il controllo dei roditori occorre razionalizzare le risorse e sviluppare il servizio in ottemperanza alle normative europee sulle Misure di Mitigazione del Rischio da rodenticidi anticoagulanti (regolamento UE 528/2012 Biocidi e regolamento UE 1179/2016 IX ATP del CLP).

L'impiego dei rodenticidi è soggetto ad importanti limitazioni; ne è abolito l'uso permanente in quanto ritenuto potenzialmente pericoloso per l'ambiente, la fauna non bersaglio e la salute umana.

La Direzione Tecnica (DT) deve svolgere attività di monitoraggio e controllo al fine di verificare che gli interventi di derattizzazione con esche rodenticide sul territorio del Comune di Comacchio siano eseguiti nel rispetto di quanto sopra.

I trattamenti di derattizzazione verranno effettuati dagli addetti alla disinfestazione appartenenti a una Ditta esecutrice appositamente incaricata dall'Ente committente.

3.2 Prodotti utilizzati e modalità di impiego

Gli erogatori e i prodotti impiegati per gli interventi di derattizzazione sono a base di anticoagulanti di seconda generazione, autorizzati dal Ministero della Sanità come Biocidi.

Compatibilmente con le modalità d'uso delle esche derattizzanti la durata dell'intervento deve rispettare le indicazioni dell'etichetta, pertanto la DT richiederà alla Ditta esecutrice dei trattamenti l'applicazione della migliore tecnica di impiego e somministrazione delle esche (posizione dei punti esca, quantità, periodicità dei controlli, appetibilità dell'esca a seconda della specie target ecc.) in modo da massimizzarne l'efficacia e raggiungere il risultato atteso nel più breve tempo possibile.

3.3 Attrezzature

a) Erogatori per esche e "stazioni esca"

Gli erogatori per esca saranno forniti dall'Ente Committente e avranno le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- disegno e struttura adatti al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- contenimento dell'esca tale da renderla inaccessibile all'uomo e agli animali non target tramite chiusura a chiave e lamelle di protezione;
- possibilità di fissaggio sicuro dell'esca in modo da evitare che il roditore possa sottrarla e disperderla nell'ambiente;
- resistenza agli urti ed ai fattori meteorologici;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- possibilità di ancoraggio solido alle superfici o a pali e picchetti da conficcare nel terreno;
- sistema di marcatura interna o elettronica che consenta la verifica del controllo.

Per "stazione-esca" oltre agli erogatori, si intendono tutte le situazioni in cui le esche sono impiegate all'interno delle caditoie, delle bocche di lupo, dei pozzetti tecnici e fognari nonché il caso di "esche in tana".

b) Trappole

Nelle situazioni in cui l'uso delle esche rodenticide sia inadatto la DT prescriverà alla Ditta esecutrice dei trattamenti di fornite trappole per la cattura di varie tipologie: collanti, a cattura multipla, a scatto, ecc...

3.4 Attività programmate e a richiesta

Gli interventi di derattizzazione si articolano nelle seguenti tipologie:

3.4.1 Interventi di derattizzazione programmati: da effettuarsi in aree pubbliche, fognature, scuole ed edifici di pertinenza comunale.

La strategia di controllo delle infestazioni murine attraverso interventi programmati ha l'obiettivo di puntare al controllo numerico delle colonie prima che queste acquistino consistenza tale da creare criticità in siti ritenuti adatti alla colonizzazione e/o frequentazione da parte dei roditori.

In seguito vengono elencati i siti endemici rilevati negli anni nei quali la DT effettuerà una sorveglianza mensile nel periodo settembre-maggio.

Elenco siti endemici:

Comacchio	Parco della Resistenza, Corso Garibaldi, 68
	Club Laguna, Via Spina
	Centro Infanzia, Via Natale Cavalieri, 38
	Scuola Media Zappata
	Via Squero
	Piazzetta Barboncini
	Scuola Primaria + palestra Fattibello
	Palazzo Bellini – Via Agatopisto, 5
	Via Marina
	Stadio - Via Bocca della Punta, 1-3
	Cimitero - Via del Camposanto
	Scuola dell'Infanzia – Via G. Carducci
	Canale Via Canale Lombardo
	Ex Monastero Sant'Agostino – Piazza Roma
Palazzo Patrignani - Via Antonio Buonafede, 12	
Lido degli Estensi	Chiesa Parrocchiale di San Paolo - Viale dei Castagni, 2
	Plesso Scolastico
	Viale G. Leopardi
	Bordo Canale Via Torino
Porto Garibaldi	Porto Canale
	Scuola Primaria
	Scuola Media
San Giuseppe	Scuola Primaria

Sulla base di tale monitoraggio sarà quindi stabilita la reale entità e distribuzione degli interventi da cui scaturirà un crono programma da trasmettere alla Ditta esecutrice dei trattamenti.

3.4.2 Interventi di derattizzazione a richiesta: da effettuarsi in aree pubbliche, fognature, scuole ed edifici di pertinenza comunale.

Oltre agli interventi nei siti e nelle stazioni-esca di cui sopra, potranno essere richiesti ulteriori interventi definiti di volta in volta dalla DT sulla base delle esigenze e segnalazioni emergenti.

La DT provvede ad inoltrare alla Ditta esecutrice dei trattamenti le richieste di intervento.

3.5 Operatori addetti alla derattizzazione

La **Ditta esecutrice dei trattamenti** mettere a disposizione del servizio di derattizzazione **1 unità operativa** composta da 2 operatori formati e adeguati, dotata di un automezzo attrezzato.

3.6 Marcatura e rendicontazione del servizio svolto

Ogni erogatore, stazione-esca in fognatura e trappola devono essere identificati con codice univoco ed essere oggetto di marcatura elettronica nonché di un Database associato. Per marcatura elettronica si intende la localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollenti, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento degli erogatori o delle stazioni-esca e l'esecuzione degli interventi di controllo. Tale sistema deve essere in grado di fornire i dati in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi (GIS) e sovrapponibile su immagini satellitari.

4 INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE A RICHIESTA DA EFFETTUARSI NEI LUOGHI DI VOLTA IN VOLTA INDICATI DALLA DIREZIONE TECNICA

I seguenti paragrafi descrivono l'oggetto del servizio attività di assistenza tecnico – scientifica per il monitoraggio e il coordinamento *dei trattamenti di disinfestazione in edifici in ambito comunale, in aree di pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale diretta, parchi pubblici, aree verdi o comunque soggette a criticità.*

4.1 Tipologie di intervento

Le attività di disinfestazione dei quali l'oggetto dell'attività di assistenza tecnico – scientifica riguardano:

- Blattoidei (blatte - *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Supella longipalpa*, etc.);
- Imenotteri (vespe, *Vespa cabro*, *Vespula germanica*, *Polistes spp.*, formiche);
- altri insetti o animali indesiderati occasionalmente presenti in edifici, parchi pubblici o strade (pulci, zecche, fitofagi, etc.), che possano causare criticità sanitarie.

I trattamenti di disinfestazione verranno effettuati da addetti appartenenti a una Ditta esecutrice appositamente incaricata dall'Ente committente (denominata **Ditta esecutrice dei trattamenti**)

4.2 Attrezzature

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia;

L'attrezzatura minima richiesta alla Ditta esecutrice dei trattamenti è la seguente:

- 1 squadra di 1 operatore, con eventuale secondo operatore in caso di necessità, previo accordo con la DT;
- irroratori portabili spalleggiati a pompa manuale o a motore dotati di serbatoio per la soluzione insetticida, della capacità di almeno 10 litri;
- idonei automezzi pick up, fuoristrada a quattro ruote motrici muniti di dispositivo di segnalazione delle macchine operatrici su strada (secondo quanto previsto dal D. Lgs. 285/92 e successive modifiche) portanti rispettivamente nebulizzatore a basso volume (LV) e lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

Gli interventi, tutti, devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, garantendo il minimo impatto ambientale.

4.3 Prodotti utilizzati e modalità di impiego

I prodotti impiegati per i trattamenti di disinfestazione sono forniti dal Comune di Comacchio e saranno i più consoni alla situazione da trattare.

4.4 comunicazioni all'utenza

Per ciascun intervento, la DT dovrà assicurarsi che la Ditta esecutrice dei trattamenti attiverà tutte le misure di sicurezza prima durante e dopo il trattamento. L'utenza deve essere allertata mediante l'apposizione di apposita cartellonistica, il cui testo deve preventivamente essere autorizzato dalla DT.

4.5 Quantità indicative

Le attività di assistenza tecnica vanno riferite a un'attività di massima stimabile in:

- 50 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da 1 persona.
- 15 ore annuali di disinfestazione a richiesta, squadra composta da automezzo pick up, fuoristrada a quattro ruote motrici portante nebulizzatore a basso volume (LV) e lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 50 metri.

5 INTERVENTI DI SANIFICAZIONE A RICHIESTA DA EFFETTUARSI NEI LUOGHI DI VOLTA IN VOLTA INDICATI DALLA DIREZIONE TECNICA

I seguenti paragrafi descrivono l'oggetto del servizio attività di assistenza tecnico – scientifica per il monitoraggio e il coordinamento *dei trattamenti di sanificazione in ambito comunale e in aree di pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale diretta o comunque indicate dall'Ente committente.*

5.1 Tipologie di intervento

Il servizio prevede l'assistenza tecnico – scientifica per il coordinamento degli interventi di sanificazione ambientale in caso, ad esempio, di interventi richiesti dalle autorità sanitarie.

I trattamenti di sanificazione verranno effettuati da addetti appartenenti a una Ditta esecutrice appositamente incaricata dall'Ente committente (denominata **Ditta esecutrice dei trattamenti**)

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

Tali interventi possono essere richiesti anche con carattere d'urgenza e la Ditta esecutrice dei trattamenti deve garantire un servizio di reperibilità e intervento urgente.

5.2 Prodotti utilizzati e modalità di impiego

I prodotti impiegati per gli interventi di sanificazione sono forniti dal Comune di Comacchio e saranno i più consoni alla situazione da trattare.

5.3 Quantità indicative

Le attività di assistenza tecnica vanno riferite a un'attività di massima stimabile in:

16 ore annuali di sanificazione, squadra composta da 2 persone.

6 DURATA

La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) anno 2021, 2022, 2023, con opzione in capo all'Ente Committente di rinnovo per ulteriori anni 2 (due), ai medesimi patti e condizioni.

Il contratto avrà decorrenza dalla data di affidamento del servizio (presumibilmente entro fine aprile 2020) e scadenza al 31.03.2024 salvo rinnovo.

7 ENTITÀ DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 35, del Codice, il valore globale presunto dell'appalto per gli anni 2021-2023, comprensivo di opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni due, è pari all'importo € 614.425,00 al netto di Iva al 22%, risultante dalla seguente tabella:

		Totale annuo	Valore contrattuale (3 anni, 2021-2023)	Opzione di rinnovo (2 anni, 2024-2025)	Valore globale presunto
a)	Importo di servizio a base di gara	€ 121.385,00	€ 364.155,00	€ 242.770,00	€ 606.925,00
b)	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.500,00	€ 4.500,00	€ 3.000,00	€ 7.500,00
c)	Valore globale a) + b)	€ 122.885,00	€ 368.655,00	€ 245.770,00	€ 614.425,00

Nell'Allegato 1 – Piano Economico di gestione del servizio, viene quantificato il costo del personale (manodopera annua) ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice e i costi generali presunti per la gestione del servizio.

L'importo a base d'asta è pari ad € 364.155,00, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 4.500,00, per un totale di € 368.655,00, oltre IVA.

L'appalto è aggiudicato a "misura unitaria di servizio" e pertanto il compenso complessivo è determinato dal numero di ore effettivamente svolte, da ciò deriva che l'importo annuale di €122.855,00 è da ritenersi massimo indicativo e complessivo per tutte le tipologie operative del servizio oggetto del presente capitolato.

I corrispettivi contrattuali delle singole prestazioni sono determinati sulla base dell'offerta formulata dall'Aggiudicatario in sede di gara.

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto. L'Appaltatore non può far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

8 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

La Ditta Aggiudicataria dovrà rispettare e far rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, provvedendo all'adeguata informazione, formazione ed addestramento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e dalla normativa vigente per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro e nella collettività, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

la Ditta aggiudicataria dovrà valutare i rischi specifici connessi con le attività da svolgere e predisporre, per conseguenza, nei riguardi del personale, tutti i mezzi di protezione e prevenzione necessari ed opportuni.

Nell'Allegato 1 - Piano economico di gestione del servizio, sono specificati gli oneri per la sicurezza necessari per la gestione del servizio.